



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE PIEMONTE**

**Azienda Sanitaria ZERO**

Costituita con D.P.G.R. 18/02/2022 n. 9

Codice Fiscale / P.I. 12685160017

Sede legale: Via San Secondo, 29 bis – 10128 Torino

## Comunicato Stampa

### La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta Avanza nel Progetto Europeo 'Comprehensive Cancer Infrastructure for Europe'

**Novara, 10-11 marzo 2025** – La Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta è stata selezionata, unica in Italia insieme ad altre 11 sedi europee, per partecipare al progetto europeo "Comprehensive Cancer Infrastructure (CCI) for Europe" (CCI4EU), promosso dalla Commissione Europea nell'ambito della Mission Cancer. Questo programma triennale ha l'obiettivo di ottimizzare e migliorare le infrastrutture oncologiche, con il fine di sviluppare capacità di ricerca e innovazione nella cura del cancro.

Il progetto europeo prevede la partecipazione di un Comprehensive Cancer Center accreditato dall'OECI (Organisation of European Cancer Institutes). In questo contesto, l'Istituto di Candiolo, unico IRCCS del Piemonte, rappresenta il punto di accesso al progetto, facilitando il collegamento tra la rete regionale e l'infrastruttura oncologica europea.

### Il Secondo Deep Dive Visit a Novara: Un Momento Cruciale per la Rete Oncologica

Un momento fondamentale del programma è stata la seconda visita degli esperti europei (Deep Dive Visit), che si è appena tenuta a Novara, ospitato dall'Università del Piemonte Orientale (UniUPO) e dall'Ospedale Maggiore della Carità di Novara. Questo incontro ha avuto l'obiettivo di progettare il miglioramento radicale della Rete Oncologica e di definire gli Obiettivi finali da raggiungere e di definire il Piano d'Azione. Durante l'evento, i partecipanti hanno affrontato e sviluppato in workshop paralleli specifici temi già individuati e discussi durante il primo incontro.

L'evento ha visto la partecipazione attiva di oltre 100 professionisti provenienti da tutti gli ambiti della Rete Oncologica del territorio, tra cui medici, infermieri, ricercatori, direttori generali delle strutture sanitarie delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta, professori universitari, esponenti del CSI Piemonte (Consorzio per Il Sistema Informativo) e coordinatori dei programmi di screening, oltre a diversi esponenti delle associazioni dei pazienti. Ha preso parte all'incontro anche il Direttore di Azienda Zero, Adriano Leli, il quale ha contribuito al confronto sulle strategie di coordinamento e gestione della rete sanitaria regionale, sottolineando l'importanza di un approccio integrato e innovativo.

In particolare, gli esperti europei, provenienti da Olanda, Germania, Spagna, Svezia, Danimarca, Irlanda e Italia, hanno avuto un ruolo centrale. Con la loro esperienza ed expertise, hanno guidato la discussione ed evidenziato i punti salienti, orientando le riflessioni sui temi cruciali per il miglioramento dell'organizzazione della Rete Oncologica, fornendo indicazioni concrete per il progresso del progetto.

## **Un Progetto Collettivo con il Coinvolgimento delle Associazioni Pazienti**

Il progetto non coinvolge solo i professionisti della sanità, ma anche le associazioni di pazienti, che giocano un ruolo attivo nel processo di miglioramento e ottimizzazione delle cure oncologiche. Si tratta di un impegno collettivo che coinvolge tutta la comunità sanitaria, pronta a dare il massimo per realizzare gli obiettivi del progetto europeo.

## **Un'Opportunità di Crescita e Innovazione per la Rete Oncologica**

La selezione della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta per il programma triennale "Comprehensive Cancer Infrastructure for Europe" rappresenta una straordinaria opportunità per continuare a sviluppare un modello sanitario virtuoso, allineato alle sfide e agli obiettivi europei per la cura del cancro. Con il supporto delle istituzioni accademiche come Università di Torino e l'Università del Piemonte Orientale, del Comprehensive Cancer Center di Candiolo e delle associazioni di pazienti e degli esperti del settore, la Rete è pronta ad affrontare le sfide future e a migliorare ulteriormente i percorsi di cura per i pazienti oncologici.

## **L'Intervento di Riboldi, Carlo Marzi e Menico Rizzi**

Nella parte finale dell'incontro, sono stati informati dei risultati delle due giornate anche Federico Riboldi, Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Carlo Marzi, Direttore dell'Area Sanitaria della Regione Valle d'Aosta, e Menico Rizzi, Rettore dell'Università del Piemonte Orientale. Tutti e tre hanno espresso il loro supporto per l'iniziativa, riconoscendo il valore di questo progetto strategico per il miglioramento delle cure oncologiche nelle due regioni. Il rettore Rizzi ha evidenziato l'importanza della collaborazione tra le istituzioni accademiche e sanitarie per sviluppare nuove soluzioni nel campo delle scienze mediche.

L'assessore alla sanità Riboldi ha sottolineato l'importanza di colmare le disuguaglianze digitali, affermando che "possano essere tecnologicamente collegate e si possa far cessare in maniera definitiva il digital divide che ancora esiste tra rete, sanità e economia."

## **La Prossima Visita della Commissione Europea: Settembre 2025**

La prossima ed ultima visita della commissione di esperti europei avrà luogo agli inizi di settembre 2025. Durante questo incontro, l'obiettivo sarà quello di valutare i progressi e gli interventi attuati a seguito della seconda visita, analizzando i risultati ottenuti. Durante questo incontro, saranno forniti ulteriori consigli mirati per ottimizzare e perfezionare le strategie adottate, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel progetto.

## **Conclusioni**

Il secondo Deep Dive Visit a Novara, ospitato presso l'Università del Piemonte Orientale e l'Ospedale Maggiore della Carità, ha rappresentato un'importante tappa per il miglioramento e l'innovazione delle cure oncologiche. L'evento ha permesso di affrontare temi cruciali per l'evoluzione della Rete Oncologica, consolidando il suo ruolo come modello di eccellenza a livello europeo. Con il supporto delle istituzioni locali, delle università, delle associazioni di pazienti e dei professionisti del settore, la Rete Oncologica è pronta a continuare il suo percorso di crescita, innovazione e miglioramento continuo, per offrire cure sempre più efficaci e personalizzate per i pazienti oncologici.